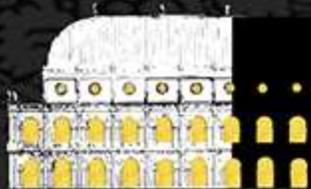


CONGRESSO NAZIONALE IRC 2023

Vicenza



20 • 21 OTTOBRE
Vicenza Convention Centre



LA RIVOLUZIONE DEI SISTEMI



Italian
Resuscitation
Council

**«Inclusività» ...
per essere inclusivi bisogna iniziare
con il conoscere gli individui,
capire i loro «bisogni»**

Obiettivi

- Inclusività cosa ne pensiamo
- Definizione di didattica inclusiva
- Quali sono i principi della didattica inclusiva





**Qual'è il
vostro
concetto di
inclusività ?**



Italian
Resuscitation
Council



CONGRESSO NAZIONALE IRC 2023
Vicenza
20 + 21 OTTOBRE
Vicenza Convention Centre

LA RIVOLUZIONE DEI SISTEMI

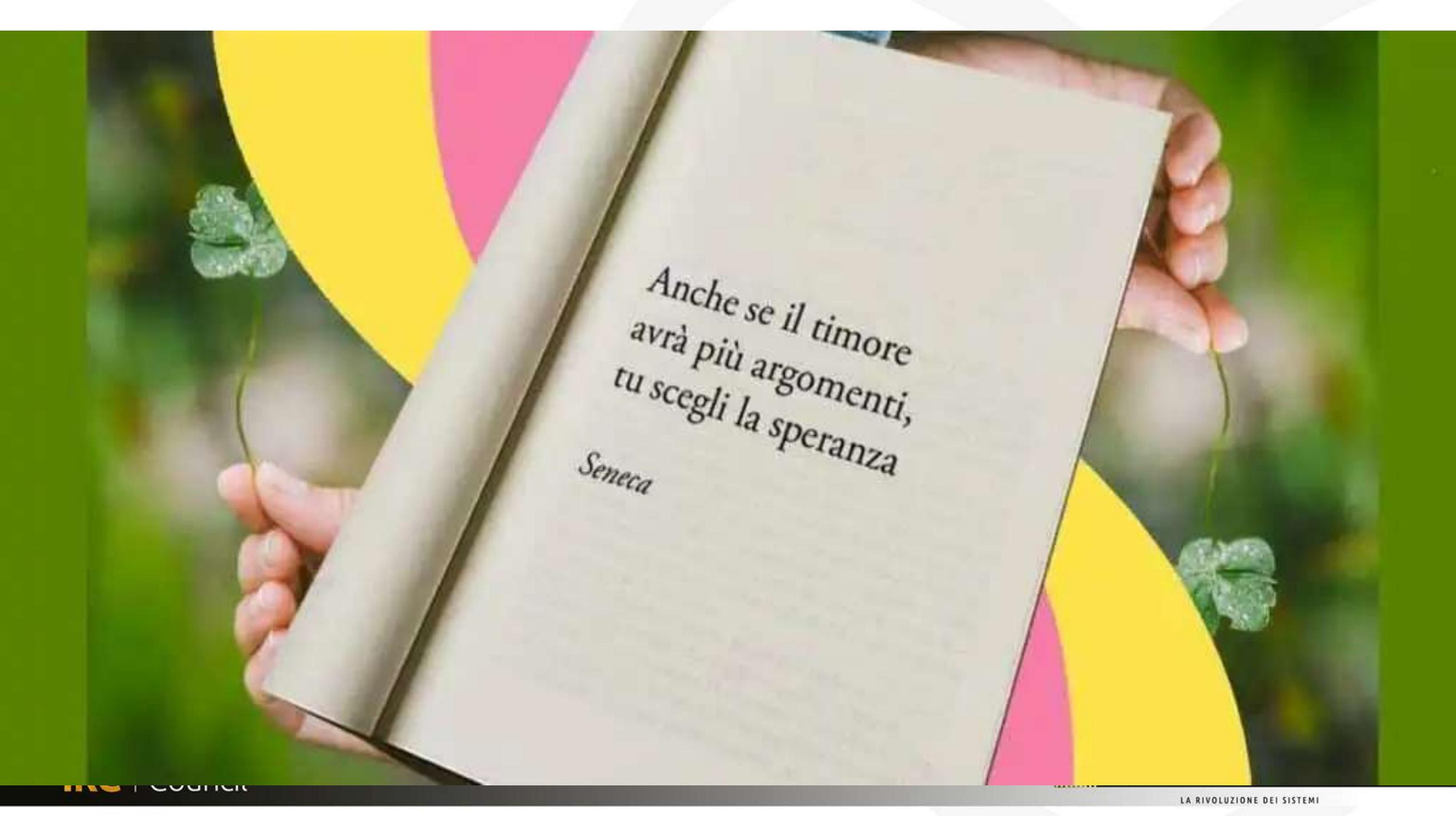
Cosa pensano gli italiani dell'inclusione e del divario di genere ?

Una ricerca, condotta da Astraricerche a fine ottobre 2021, promossa da Gilead Sciences, ad un campione di più di mille over 18, conferma che le vocazioni di genere vengono ancora percepite come esistenti, in particolare quando si parla di professioni e accesso ai percorsi di formazione

Non esistono vocazioni di genere ma qualcuno ci crede ancora: un quadro minoritario dove permane una visione secondo cui carriera lavorativa, leadership politica, guadagno da lavoro sono condizionati dal genere e quindi per definizione *più maschili*.

Un gap di genere è percepito come **abbastanza forte** anche nel caso dei percorsi di formazione e istruzione in alcuni **indirizzi di studio**



A close-up photograph of a person's hands holding an open book. The book is held at an angle, showing the right page. The page is off-white and features a quote in a serif font. The background is a soft-focus green, suggesting an outdoor setting. The book's cover is visible on the left, showing a yellow and pink design. The hands are positioned to hold the book steady, with fingers visible on the right side.

Anche se il timore
avrà più argomenti,
tu scegli la speranza

Seneca

Didattica inclusiva

personalizzazione ed individualizzazione, tramite metodologie attive, partecipative, costruttive ed affettive al fine di garantire un'istruzione di qualità per tutti

creare delle condizioni di apprendimento ottimali per tutti gli studenti, appianare difficoltà e differenze*, allo scopo di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale

** Bisogno Educativo Speciale è "qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute secondo il modello ICF dell'OMS, e che necessita di educazione speciale individualizzata".*

In termini pedagogici l'inclusione rappresenta l'inserimento di un elemento che possa entrare in sintonia con gli altri elementi in relazione all'età, ai livelli di apprendimento e alle capacità relazionali.

In un'aula come nella vita, quindi, nel contesto di gruppo gli obiettivi formativi saranno basati sull'accettazione delle diversità.

Il primo passo per attuare l'**inclusione** è l'**accettazione**

QUANDO INIZIA LA FASE

«INCLUSIVA»

NEI NOSTRI CORSI ?



Italian
Resuscitation
Council



CONGRESSO NAZIONALE IRC 2023
Vicenza
20 + 21 OTTOBRE
Vicenza Convention Centre

LA RIVOLUZIONE DEI SISTEMI

LE SUE
MOTIVAZIONI

LE SUE
ESPERIENZE



I SUOI
BISOGNI

I SUOI
STILI DI APPRENDIMENTO

LE SUE
DIFFICOLTA'

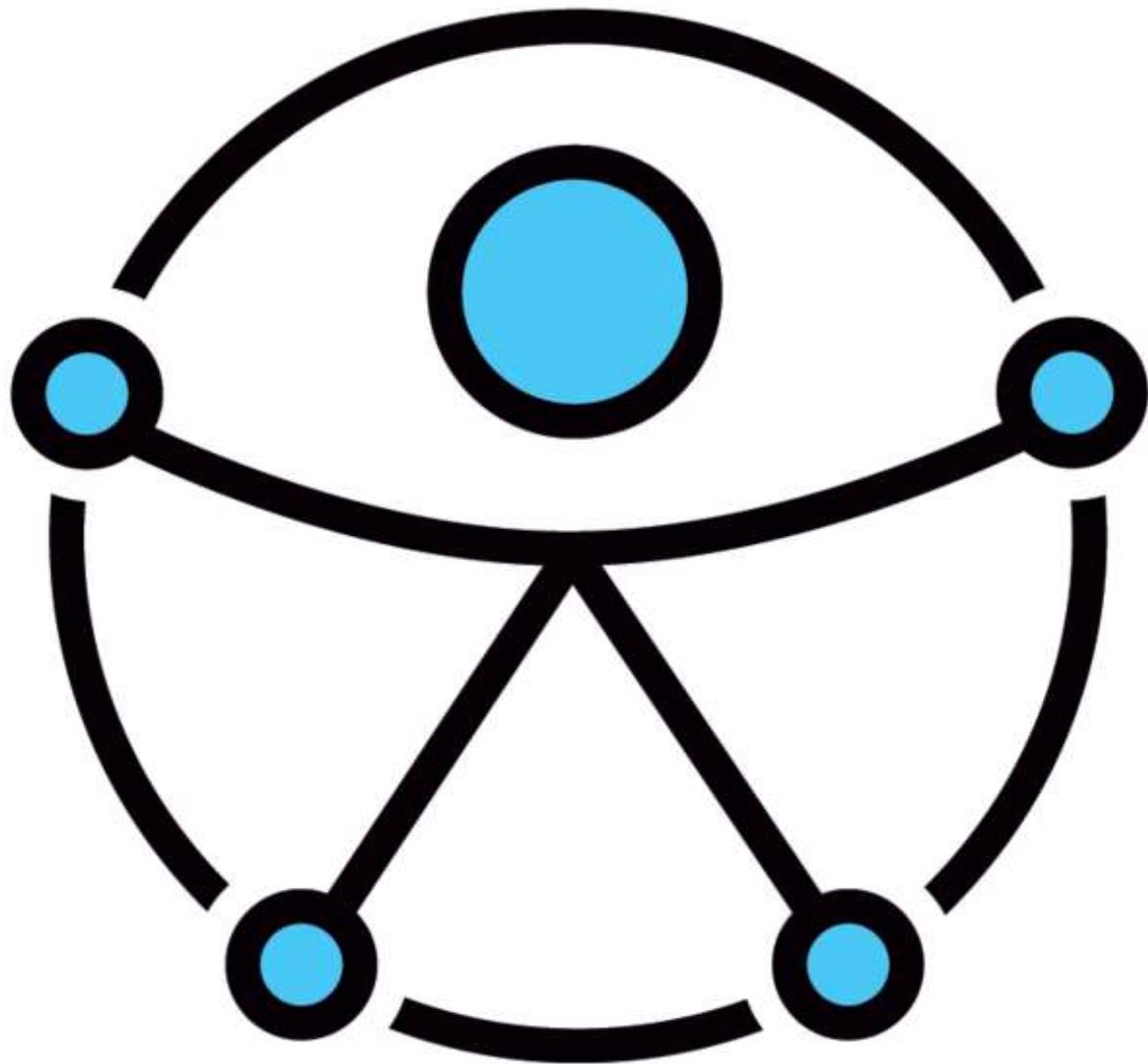


Italian
Resuscitation
Council



CONGRESSO NAZIONALE IRC 2023
Vicenza
20 + 21 OTTOBRE
Vicenza Convention Centre

LA RIVOLUZIONE DEI SISTEMI



Nel 2015 l'ONU presenta il nuovo simbolo sulla disabilità.

Ne nasce un logo che rappresenta una sorta di uomo vitruviano stilizzato (e sui computer in movimento), una figura simmetrica racchiusa in un cerchio a rappresentare *l'armonia tra gli esseri umani nella società.*

Sito ONU



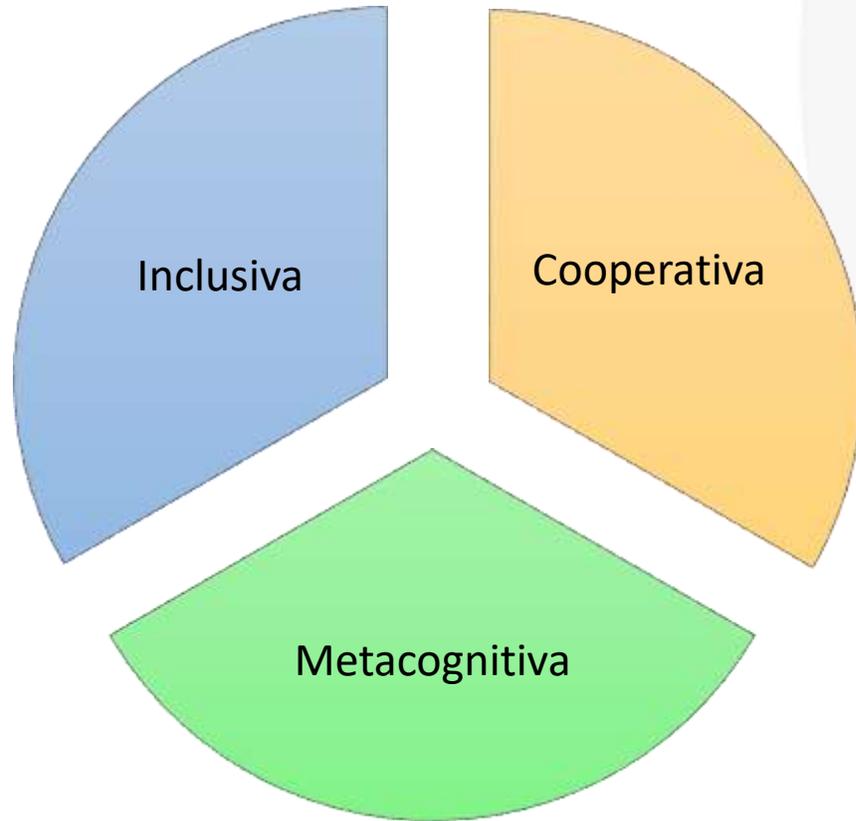
Italian
Resuscitation
Council



CONGRESSO NAZIONALE IRC 2023
Vicenza
20 + 21 OTTOBRE
Vicenza Convention Centre

LA RIVOLUZIONE DEI SISTEMI

Principi didattici inclusivi*



Migliora il clima di classe e migliora l'apprendimento (Chiari 1994)

Tratto da «La didattica inclusiva: organizzare l'apprendimento cooperativo e metacognitivo». L. Miato -S. Andrich Miato. Guide per l'educazione. Ericson

Migliora il clima di classe e migliora l'apprendimento

Al centro del cambiamento deve stare
l'**insegnante** attraverso una **modificazione
culturale** proiettata alla creazione di un'ambiente
inclusivo di qualità



... ogni studente suona il suo strumento non c'è nulla da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia ...



Daniel Pennac



Strategia organizzativa



Una strategia è, e sarà sempre più organizzare una didattica metacognitiva dove si porta lo studente stesso a essere il protagonista consapevole dei suoi processi d'apprendimento

5 STRATEGIE PER UNA DIDATTICA A DISTANZA INCLUSIVA

Dario Ianes, docente ordinario di Pedagogia e Didattica Speciale all'Università di Bolzano, ha identificato 5 strategie per una didattica a distanza inclusiva



1. MATERIALE PERSONALIZZATO

Materiale personalizzato: elaborare nuovi strumenti di apprendimento per adattare il programma scolastico alle esigenze dello studente con disabilità



2. RIVEDERE GLI OBIETTIVI DEL PEI

Riesaminare insieme il PEI, fare il punto della situazione e pensare a come attuarlo



3. PONTE CON LE FAMIGLIE

Rimane in contatto con la famiglia approfondire la conoscenza e la collaborazione, rinforzando il ponte necessario tra scuola e famiglia”



4. PICCOLI GRUPPI

Costruire coppie o terne di compagni di scuola che partecipano alla formazione e aiutino a studiare il compagno.



5. FEEDBACK

Importante trovare un modo per dare un tempestivo riscontro agli studenti con bisogni speciali.

Principali variabili intervenienti nel processo di insegnamento / apprendimento

Tutti i nuovi articoli o testi in materia sono concordi nel dire che i maggiori interventi non devono essere fatti sull'allievo / partecipante / corsista, **ma sul docente**; andando a agire sulle possibili variabili che possono intervenire e interferire nel complesso processo che è l'apprendimento

- Le condizioni personali e le credenze (vision)
- Lo stile attributivo e le aspettative di riuscita
- Il senso di autoefficacia
- La motivazione ad apprendere
- L'autostima
- Le abilità metacognitive

- Le abilità sociali e cognitive
- Le teorie dell'intelligenza
- Il funzionamento neurologico
- La quantità e la qualità delle gratificazioni e delle frustrazioni ricevute
- Gli stili cognitivi
- Gli stili di insegnamento
- La comunicazione efficace



Italian
Resuscitation
Council



CONGRESSO NAZIONALE IRC 2023
Vicenza
20 + 21 OTTOBRE
Vicenza Convention Centre

LA RIVOLUZIONE DEI SISTEMI

**La strada verso il completamento
dell'ISTRUTTORE 2.0 è ancora lunga ma
sicuramente è quella GIUSTA !!!**





Ognuno è un genio.

**Ma se si giudica un pesce
dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi,
lui passerà tutta la sua vita a crederci stupido.**

— Albert Einstein



Italian
Resuscitation
Council



CONGRESSO NAZIONALE IRC 2023
Vicenza
VICENZA CONVESSION CENTER

LA RIVOLUZIONE DEI SISTEMI

DOMANDE

14:00
16:30

Aggiornamento formatori IRC Non technical skills

- 14.00-14.20 La 'nascita' del nuovo gruppo
(*D. Pasquali*)
- 14.20-14.40 "Inclusività"... per essere
'inclusivi' bisogna iniziare con il conoscere
gli individui, capire i loro "bisogni"
(*A. Trevisan, S. Calizzano*)
- 14.40-15.00 Apprendimento Cooperativo,
Metacognitivo nella didattica degli adulti
(*L. Langella*)
- 15.00-15.20 Le "skills" più importanti nella
fase iniziale della didattica: le NTS (*J. Wykes*)
- 15.20-15.40 La "survey": cosa dicono i nostri
colleghi che hanno sperimentato il "tutoraggio"
(*S. Di Marco*)
- 16.30 Discussione



Aggiornamento formatori IRC

Non technical skills

- 14.00-14.20 La 'nascita' del nuovo gruppo
(D. Pasquali)
- 14.20-14.40 "Inclusività"... per essere
'inclusivi' bisogna iniziare con il conoscere
gli individui, capire i loro "bisogni"
(A. Trevisan, S. Calizzano)
- 14.40-15.00 Apprendimento Cooperativo,
Metacognitivo nella didattica degli adulti
(L. Langella)
- 15.00-15.20 Le "skills" più importanti nella
fase iniziale della didattica: le NTS (J. Wykes)
- 15.20-15.40 La "survey": cosa dicono i nostri
colleghi che hanno sperimentato il "tutoraggio"
(S. Di Marco)
- 16.30 Discussione

14:00

16:30

